



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 160 del 16/12/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2112

Comune di San Giovanni Rotondo (FG) - Deliberazione di C.C. n. 95/2011. Declassificazione e autorizzazione all'alienazione, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L.R. n. 7/1998, di terreni di uso civico in agro del Comune di San Giovanni Rotondo Fg. 66 p.lle 1599 e 1600 (entrambe ex p.lla 23).

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche abitative, arch. Anna Maria Curcuruto, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Servizio, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica Regionale, riferisce:

“Con deliberazione n. 92 del 28.11.2011, trasmessa al Servizio Urbanistica regionale con nota prot. n. 32346 del 15.12.2011, acquisita al prot. n. 14664 del 21.12.2011, il Consiglio Comunale del Comune di San Giovanni Rotondo ha richiesto alla Regione Puglia, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L.R. n. 7/1998, la sanatoria delle occupazioni abusive dei terreni di uso civico individuati in catasto al Fg. 66 ex particella 23, previa declassificazione dal patrimonio civico e successiva alienazione.

L'Amministrazione comunale al riguardo, rilevato che le aree in questione sono state oggetto di interventi di mutamenti di destinazione in assenza dell'autorizzazione di cui all'art. 12 della legge n. 1766/1927, ha allegato alla predetta nota prot. n. 32346/2011 la richiesta dell'interessato comprensiva della relazione tecnica, stralcio catastale, relazione peritale e documentazione fotografica ed ha attestato la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 9 della predetta legge n. 1766/1927 al fine di procedere in sanatoria in quanto trattasi di aree civiche che da tempo hanno perso irreversibilmente la conformazione fisica pur conservando la funzione di terreni agrari.

Nella predetta deliberazione di C.C., l'Amministrazione comunale di San Giovanni Rotondo evidenzia altresì che le aree in questione ricadono in zona agricola speciale E1 normale del vigente P.R.G. e che in particolare sono interessate dal procedimento di declassificazione dal patrimonio civico e alienazione in favore della ditta Sig. Turi Giovanni, due distinte porzioni della ex p.lla 23 del Fg. 66 per un totale complessivo di Ha 0.04.40.

Con detta deliberazione di C.C. n. 92/2011 1 Comune di San Giovanni Rotondo ha approvato la stima del valore dei beni di uso civico al fine di acquisire il giudizio di congruità dal collegio nominato ai sensi dell'art. 8 della L.R. n.7/1998; a tale deliberazione di C.C. non stata allegata una planimetria idonea alla univoca identificazione dei terreni coinvolti e pertanto, rilevato altresì che le aree interessate ricadono nella p.lla 1425 (derivante da frazionamenti della ex p.lla 23), il Servizio Urbanistica regionale, con nota prot. n. 8378 del 04.11.2014, ha chiesto la specificazione catastale delle aree interessate, rappresentando la necessita di richiedere per le stesse aree l'assegnazione a categoria “a” di cui all'art. 11 della L. n. 1766/1927, ed inoltre contestualmente ha provveduto alla richiesta del giudizio di congruità del valore dei beni di uso civico al Collegio nominato ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 7/1998.

Detto collegio si è espresso con verbale n. 7 del 18.11.2014, inviato con nota prot. n. 17262 del

05.12.2014 ed acquisito al prot. n. 9579 del 11.12.2014, come di seguito riportato:

“esprime parere favorevole di congruità”, precisando altresì che “Le riduzioni del prezzo e il computo del canoni progressi non rientrano nella competenza di questa Commissione”.

Con nota prot. n. 14049 del 26.05.2015, acquisita al prot. n. 4787 del 17.06.2015, il Comune di San Giovanni Rotondo ha richiesto per le aree interessate l’assegnazione a categoria “a” di cui all’art. 11 della L. n. 1766/1927 ed ha inoltrato il Tipo di Frazionamento del terreni in questione approvato dall’Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Foggia, prot. n. 2015/110135 del 18.05.2015.

Si rileva, preliminarmente, che i terreni oggetto della richiesta di declassificazione e autorizzazione all’alienazione, derivano da frazionamenti della p.lla 1425, a sua volta derivante da frazionamenti delle originarie p.lle 23 e 103; detta originaria p.la 23, in particolare, risulta dagli atti di verifica e sistemazione demaniale del Comune di San Giovanni Rotondo di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/1998, gravata da uso civico, per cui il suddetto Tipo di Frazionamento riporta l’esito dell’aggiornamento censuario della p.la 1425, come di seguito riportato:

Dall’esame di tale documentazione, si rileva quanto segue:

1. le particelle effettivamente interessate dalla richiesta di declassificazione dal patrimonio civico e alienazione in sanatoria sono le p.lle 1599 e 1600 derivanti dal frazionamento della p.la 1425;
2. la rimanente porzione della particella 1425 di Ha 37.81.07, costituisce, viceversa, “superficie residua” non oggetto della richiesta di declassificazione dal patrimonio civico e alienazione in sanatoria, e che pertanto dovrà essere conservata al demanio civico per la porzione derivante da frazionamenti della originaria p.la 23.

La richiesta comunale di mutamento di destinazione e declassificazione, pertanto, può essere presa in considerazione limitatamente alle particelle di cui al sopra riportato punto 1) ed in particolare per le sole p.lle 1599 e 1600.

Preliminarmente, occorre procedere all’assegnazione a categoria dei suoli sopra indicati, ai sensi dell’art. 11 della L. n. 1766/1927. A tale riguardo, in applicazione di quanto disposto con Deliberazione della Giunta Regionale 7 agosto 2012, n. 1651 (Indirizzi per l’applicazione dell’art. 9 della L.R. n. 7/1998 in materia di usi civici), si rende possibile l’assegnazione a categoria a), così come richiesto dal Comune di San Giovanni rotondo.

Ciò premesso, e ritenuti sussistenti i presupposti di cui all’art. 2 comma 3 della L.R. n. 7/1998 e all’art. 9 della L.R. n. 7/98, come attestato dall’Amministrazione comunale con la deliberazione di C.C. n. 92/2011, si rende possibile autorizzare la declassificazione dal patrimonio civico e l’alienazione dei terreni di cui al sopra riportato punto 1), individuati, anche per effetto del detto ultimo frazionamento catastale, nelle p.lle 1599 (di Ha 0.02.69) e 1600 (di Ha 0.01.71) del Fg. 66 per una superficie complessiva di Ha 0.04.40 e tenuto conto, altresì, del verbale n. 7 del 18.11.2014 dal collegio ex art. 8, L.R. n. 7/1998 per la stima dei suoli da alienare.

Resta fermo che le somme che saranno introitate a seguito dell’alienazione dei terreni oggetto del presente provvedimento dovranno rimanere vincolate in apposito capitolo di bilancio, ai fini di successiva utilizzazione, previa espressa autorizzazione regionale, per investimenti che determinino, ai sensi dell’art. 24 della legge n. 1766/1927, la valorizzazione del residuo demanio civico, o comunque per opere di generale interesse della popolazione, secondo quanto previsto dall’art. 9, comma 3 della L.R. n. 7/1998. A tal fine, le risorse rivenienti dall’alienazione di terre di demanio civico dovranno rimanere contabilmente distinte, ai fini della gestione, dalle risorse rivenienti da alienazioni di beni patrimoniali.

Vista la Legge 16 giugno 1927, n. 1766;

Visto il R.D. 26 febbraio 1928, n. 332;

Visto l’art. 2 della Legge Regionale n. 7/1998;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta Regionale, in base alla richiesta dell'Amministrazione Comunale di San Giovanni Rotondo, cui alla deliberazione di C.C. n. 92/2011, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 7/1998, la declassificazione dal patrimonio civico e l'autorizzazione all'alienazione dei terreni di cui al sopra riportato punto 1), previa assegnazione degli stessi a categoria a) di cui all'art. 11 della L. n. 1766/1927.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 comma 40 lettera "dr della LR n.7/97, nonché ai sensi dell'art. 15 del Regolamento regionale 3 maggio 2001, n. 5.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LR N.28/2001.”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche abitative, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche abitative;

VISTA le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

DI FARE PROPRIA la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche abitative, nella premessa riportata;

DI ASSEGNARE A CATEGORIA a) le particelle oggi individuate in Catasto quali 1599 (di Ha 0.02.69) e 1600 (di Ha 0.01.71) del Fg. 66

DI AUTORIZZARE, tenuto conto del parere espresso con verbale n. 7 del 18.11.2014 dal collegio ex art. 8, L.R. n. 7/1998 per la stima dei suoli da alienare, la declassificazione dal demanio di uso civico e l'alienazione, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 7/1998, dei terreni in agro comunale di San Giovanni Rotondo, individuati in catasto al Fg. 66 p.lla 1599 (di Ha 0.02.69) e p.lla 1600 (di Ha 0.01.71) per una superficie complessiva di Ha 0.04.40;

DI DICHIARARE pertanto liberi dal vincolo di uso civico i terreni in agro di San Giovanni Rotondo individuati in catasto al Fg. 66 p.lla 1599 (di Ha 0.02.69) e p.lla 1600 (di Ha 0.01.71);

DI DISPORRE che le somme che saranno introitate a seguito dell'alienazione dei terreni oggetto del presente provvedimento restino vincolate in apposito capitolo di bilancio, ai fini di successiva utilizzazione per investimenti che determinino, ai sensi dell'art. 24 della legge n. 1766/1927, la valorizzazione del residuo demanio civico, o comunque per opere di generale interesse della

popolazione, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 3 della L.R. n. 7/1998. A tal fine, le risorse rivenienti dall'alienazione di terre di demanio civico dovranno rimanere contabilmente distinte, ai fini della gestione, dalle risorse rivenienti da alienazioni di beni patrimoniali;

DI DISPORRE la registrazione e trascrizione del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della L.R. n. 7/98, a cura dell'Amministrazione Comunale;

DI DEMANDARE alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di San Giovanni Rotondo (FG), per gli ulteriori adempimenti di competenza;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo Dott. Michele Emiliano
